

REP.

COMUNE DI CINGOLI

SETTIMO ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE REP. 11359/2004

PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO PROVVISORIO DI CAVA DI

CALCARE IN LOC. RIO LAQUE.

L'anno duemiladiciotto addì del mese di, avanti a me Dott.ssa Stella Sabbatini, Segretario Generale del Comune di Cingoli, autorizzato a ricevere e rogare atti con la formula pubblica amministrativa, si sono costituiti:

- l'Ing. Emanuele Brunacci nato a Macerata il Funzionario Responsabile del IV Settore Ufficio Tecnico – Urbanistica, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome, conto ed interesse del Comune di Cingoli C.F. 0001129810438, a quanto in fra autorizzato con delibera di Giunta Municipale in data n°, dichiarata immediatamente esecutiva;

- Sig.Telloni Renzo, nato a Urbisaglia il, con studio professionale in Macerata, via Brigata Macerata, 28 , che interviene in qualità di Curatore Fallimentare e Legale Rappresentante della Ditta S.I.E.L.P.A. s.r.l. in fallimento, con esercizio provvisorio, avente sede in Cingoli, via bernini n. 12, giusta autorizzazione del Tribunale di Macerata datata 12.02.2014 e successive proroghe di cui l'ultima del 11/01/2018 sino al 12 Agosto 2018; C.F. e P.I della Società n. 00092080431.

Le parti sopra costituite, della cui identità io Segretario rogante sono personalmente certo, dichiarano di rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

PREMESSO

- che la S.I.E.L.P.A s.r.l. coltiva una cava di calcare ubicata in località Rio Laque del Comune di Cingoli giusta convenzione stipulata il 08/03/2004, Rep. 11359/2004, relativa all'area individuata in catasto terreni del Comune di Cingoli sui fogli: 151, p.lle 69, 129, 136, 24, 85, 141 e 143; foglio 152 p.lle 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 42, 44, 45, 49, 19, 46, 48, 52, 55, 56, 15, 18, 47, 51 e 54;

foglio 153 p.lle 13, 14, 19, 32, 37, 40 della superficie complessiva di ha 29.73.76;

- che in seguito al fallimento n. 06/2014 Reg. Fall. del 27.1.2014 il Tribunale di Macerata ha nominato curatore fallimentare il rag. Renzo Telloni di Macerata;

- che il Giudice Fallimentare, con provvedimento del 12.02.2014 ha autorizzato l'esercizio provvisorio della cava SIELPA in loc. Rio Laque e con successive proroghe, di cui l'ultima del 11/01/2018, fino al 12.08.2018;

- che il curatore fallimentare, con note n. 8003 del 29.5.2014 e n. 8328 del 5.6.2014 ha accettato integralmente i contenuti della convenzione già in essere della cava SIELPA;

- che con le stesse note ha anche proposto il pagamento del c. d. contributo cavatori con cadenza mensile entro il 60° giorno del maturarsi del debito;

- che con convenzione rep. 12206 del 18.6.2014 l'amministrazione comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio della cava SIELPA, successivamente rinnovato sino al 12 Febbraio 2015, con convenzione rep. 12216 del 6 Agosto 2014 e fino al 12 Agosto 2015, con Convenzione n. rep. 12253 del 12.02.2015, fino al 12 Febbraio 2016 con Convenzione n. rep. 12282 del 11.08.2015, con Convenzione n. rep. 12315 del 18.01.2016 fino al 12 Febbraio 2017 e con convenzione rep. 12381 del 8.2.2017 sino al 12.2.2018;

- che il curatore fallimentare ha chiesto con nota n. 5193 del 01.04.2016, l'integrazione dell'area oggetto di estrazione con la zona su cui insiste la parete fessurata, situata a confine della sezione n. 24, limite stabilito dalla prima convenzione già inserito nell'allegata planimetria;

- che la Provincia di Macerata " Gestione del Territorio" con nota n. 23269 del 19.05.2016 esprimeva parere favorevole alla messa in sicurezza della parete fessurata e che il Giudice delegato al fallimento con nota in calce alla richiesta del curatore fallimentare n. 12483 del 28.07.2016 ha autorizzato l'integrazione di cui al punto precedente;

- che la Giunta Comunale con atto n. 14 del 03.02.2017 sopra richiamato, ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio della attività estrattiva a favore della Ditta S.I.E.L.P.A. s.r.l. in loc. Rio Laque fino al 12.02.2018 ed all'intervento di sistemazione dei profili della zona fessurata, secondo l'ordinanza emessa dalla Provincia di Macerata in data 19/05/2016, prot. 23266;
- che il curatore fallimentare ha chiesto, in deroga a quanto stabilito dall'art. 16 della convenzione rep. 11359 del 8.3.2004 il pagamento come sopra citato;
- che il curatore fallimentare ha chiesto, con nota ns protocollo n. del 17.01.2018 il rinnovo dell'autorizzazione all'attività estrattiva, allegando il decreto di proroga dell'esercizio provvisorio emesso dal Giudice Delegato ai Fallimenti di Macerata il 11.01.2018;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti sopra costituite, convengono e stipulano quanto appresso:

ART. 1 - La premessa forma parte integrante del presente atto.

ART.2 – L'ing. Emanuele Brunacci autorizza la Ditta S.I.E.L.P.A. srl ad eseguire lo esercizio provvisorio nell'area di cava conforme al progetto approvato con convenzione rep. 11359 del 8.3.2004, con riferimento al rilievo del CTU geom. Roberto Marchegiani, quindi all'area compresa tra il vertice topografico V1, il piazzale e la sezione n. 24, nella zona evidenziata in giallo nell'allegato "A", comprensiva dell'area oggetto dell'Ordinanza provinciale n. prot. 23269 del 19/05/2016, accettando il pagamento del contributo cavatori con cadenza mensile entro il 60° giorno del maturarsi del debito, in base al quantitativo di materiale estratto ed in ragione di Euro al mc 1,40.

ART. 3 - La ditta SIELPA S.r.l., è autorizzata all'esercizio provvisorio della cava di calcare in loc. Rio Laque, come concesso dal Giudice Fallimentare con provvedimento del 11.01.2018, a decorrere dal 13.02.2018 sino al **12.08.2018** e a conclusione

dell'esercizio provvisorio stesso si impegna ad eseguire, a sue spese, un nuovo rilievo dell'area di cava interessata per verificare il rispetto del progetto in essere ed il quantitativo del materiale estratto. Le parti danno atto che l'ultimo rilievo effettuato dalla ditta SIELPA S.r.l. in fallimento, sull'area autorizzata all'estrazione, è pervenuto in data 31/07/2015, al prot. n.11489.

ART. 4 - Ai fini fiscali il funzionario dichiara che il codice fiscale del Comune è 00129810438; la P.I. della Ditta S.I.E.L.P.A. s.r.l. è I.V.A. è 00092080431.

ART. 5 - Vengono qui richiamati e accettati tutti gli articoli della convenzione rep. 11359/2004, compreso l'onere per il ripristino del sito di cava.

ART. 6- Le parti si danno atto che a seguito di fusione per incorporazione della compagnia di Assicurazione “ FondiariaSai” a “UnipolSai”, la Ditta S.I.E.L.P.A. srl in fallimento, curatore Renzo Telloni, con sede in via L. Bernini 12 - Cingoli (MC), ha pagato il premio della rata, relativo al Capitale assicurato; si da atto inoltre che intervenuta una modifica dei dati amministrativi della Polizza originaria, che dal n. 0140077542040 (Fondiaria-Sai) è passato al nuovo numero 745625225 della compagnia UnipolSai, per l'importo garantito iniziale di € 1.300.600,00 restano ferme tutte le altre condizioni generali previste nell'originaria polizza.

ART. 7 – Restano salvi ed impregiudicati i futuri effetti di provvedimenti sanzionatori e/o prescrittivi adottati da parte del Comune di Cingoli in merito alle irregolarità riscontrate e/o da riscontrarsi sulle escavazioni effettuate dalla Società SIELPA Srl in epoca anteriore alla sentenza di fallimento (tra cui, in particolare, quelli risultanti dalla relazione della Provincia di Macerata prot. 7352 del 16.05.2014).

ART. 7 - Tutte le spese della presente convenzione nessuna esclusa sono a carico della Ditta Cavatrice.

Letto firmato e sottoscritto:

LA DITTA

COMUNE DI CINGOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE